



Prot. n. 3195 del 25/05/2023

OGGETTO: [ID: 9663] **Parere** in merito alla procedura di valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativo al progetto di un impianto eolico denominato "Acquaviva Collecroce", costituito da n. 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 60 MW, da realizzarsi nei Comuni di Acquaviva Collecroce, San Felice del Molise, Palata, Castelmauro, Tavenna e Montecilfone (CVB). Proponente: Enel Green Power Italia s.r.l.

Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
va@pec.mite.gov.it

Alla **Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali**
Responsabile del Procedimento D.ssa Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

e, p.c. Alla **Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**
compniec@pec.mite.gov.it

Alla **Società Enel Green Power Italia s.r.l.**
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

Al **Ministero della Cultura**
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla **Regione Molise**
regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla **Provincia di Campobasso**
provincia.campobasso@legalmail.it

Al **Comune di Acquaviva Collecroce**
comune.acquavivacollecroceb@legalmail.it

Al **Comune di San Felice del Molise**
protocollo@pec.comunesanfelice.it

Al **Comune di Castelmauro**
comune.castelmauro@pec.leonet.it

Al **Comune di Tavenna**
comune.tavenna@legalmail.it

Al **Comune di Montecilfone**
Comune.montecilfonecb@legalmail.it

In riferimento alla costruzione dell'impianto eolico di cui in oggetto, l'area interessata dall'intervento, ricadente per la maggior parte nel Comune di Acquaviva Collecroce, è vicinissima al territorio del Comune di Palata, sul quale va ad insistere un aerogeneratore.

La collocazione di impianti eolici nel contesto visivo e paesaggistico comporterebbe in primis una forte alterazione della percezione spaziale e visiva del paesaggio naturale, attualmente quasi incontaminato da fattori esterni, date le caratteristiche fortemente invasive e impattive degli impianti stessi.

In secondo luogo, l'impianto avrebbe un impatto negativo sul territorio, a prevalente vocazione agricola, in quanto l'occupazione di suolo da parte degli impianti, specie su suolo naturale o agricolo di pregio, va ad incidere sullo stesso territorio agricolo e interferisce negativamente con gli equilibri naturali idrogeologici dovuti alle varie tipologie di opere da realizzare.

Inoltre si avranno alterazioni permanenti sia sulla flora che sulla fauna dovute all'ombreggiamento e al rumore. La presenza di un impianto così invasivo, infatti, interferisce certamente con l'habitat naturale delle varie specie animali caratteristiche nel nostro territorio, soprattutto a discapito di passerini e rapaci che popolano le nostre aree collinari, che sconterebbero i rischi maggiori.

Giova poi sottolineare che il nostro territorio è soggetto a fenomeni di dissesti idrogeologici frequenti, tali da rendere inopportuna l'installazione di opere ingegneristiche impattanti sul suolo e che richiedono altresì il transito di mezzi pesanti lungo strade non adatte a tali mezzi.

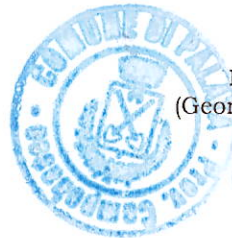
Si fa presente altresì che l'area interessata andrebbe preservata e non alterata considerata la particolare valenza naturalistica, ambientale e agricola della stessa, e pertanto, si ritiene che l'insediamento dell'impianto sia smodato come dimensione e come impatto rispetto alle caratteristiche del territorio.

Non a caso, negli ultimi anni, il Molise è entrato a far parte dei circuiti del turismo *slow*, che vede tra le sue prerogative sia il carattere incontaminato e prevalentemente agricolo del territorio, capace di offrire prodotti enogastronomici naturali genuini, sia per la quiete dei luoghi, che verrebbe inevitabilmente compromessa dalla presenza di un impianto eolico di tali dimensioni.

Infine, ma non meno importante, si evidenzia che le opere previste nel progetto dell'impianto eolico di che trattasi vanno ad interferire in maniera significativa con il percorso della strada di "collegamento trasversale tra la F.V. Trigno e la F.V. Biferno e F.V. Castellelce", di importanza vitale per i Comuni della nostra zona, e per la quale la Regione Molise ha in corso la procedura di affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Per tutte le considerazioni sopra esposte si esprime **PARERE CONTRARIO** all'intervento.

DISTINTI SALUTI



IL SINDACO
(Geom. Maria Di Lena)